

## BANDO DORMITORIO SAN GIOVANNI

### RISPOSTE AI QUESITI

#### Quesito n. 1

In merito all'immobile e agli spazi aggiuntivi previsti per la realizzazione del servizio (Casa San Giovanni e moduli abitativi temporanei), all'art. 11 c.2 del Bando si rileva che gli stessi vengono messi a disposizione del Soggetto Gestore a titolo gratuito.

Considerato che la definizione di specifica Convenzione è stata demandata a successivi provvedimenti (punto 6 Del. 934), si chiedono i seguenti chiarimenti:

- Le spese per la conduzione delle strutture (utenze, assicurazione, manutenzioni, .....) restano assunte dalla Provincia e pertanto al di fuori del finanziamento per la gestione del Dormitorio?

**Le spese sono a carico del Soggetto Gestore e saranno finanziate nell'ambito delle "spese per l'immobile" (art. 14, comma 1, lett. B) del Bando)**

- Le strutture sono da considerarsi dotate di tutti gli arredi necessari all'erogazione del servizio? Inoltre, quali attrezzature e dotazioni sono disponibili?

**Le attrezzature disponibili sono:**

- 52 letti completi di materasso e cuscino;
- 36 armadietti in ferro per effetti personali con lucchetto
- 1 frigorifero con freezer
- 3 tavoli
- 6 panche
- 2 lavatrici
- 2 asciugatrici
- 1 asse da stiro
- 1 ferro da stiro
- 6 bidoni per la raccolta differenziata
- 41 sedie

#### Quesito n. 2

All'art. 10 del Bando sono elencati gli obblighi minimi da assolvere. Tra questi è citato il servizio di lavanderia: si intende un servizio di lavanderia esteso anche alla biancheria personale degli ospiti del Dormitorio o solo la biancheria da letto e da bagno da mettere loro a disposizione?

**L'obbligo di servizio riguardante il servizio di lavanderia è rivolto agli ospiti e si traduce nella messa a disposizione di lavatrici che gli ospiti si gestiscono in autonomia sulla base di un regolamento della struttura a cui devono attenersi.**

### **Quesito n. 3**

Al c.2 dell'art. 14 del Bando, si specifica che il contributo è determinato dalla differenza tra spese ed "eventuali entrate conseguite correlate al servizio". Si deve intendere che risulta possibile e/o opportuno richiedere quote di compartecipazione, anche simboliche, agli ospiti che accedono al servizio?

*Non è prevista la compartecipazione degli utenti. Tra le "eventuali entrate conseguite correlate al servizio" potranno rientrare, ad esempio, eventuali donazioni destinate al servizio in parola.*

### **Quesito n. 4**

Al c.3 dell'art. 13 del Bando, si specifica che per i 20 posti letto aggiuntivi per i 6 mesi invernali, "è riconosciuto un importo annuo pari a 2.400,00 euro per ciascun posto letto occupato su invio dello Sportello". Significa che per i posti invernali aggiuntivi il contributo sarà calcolato in base al grado di occupazione dei posti letto aggiuntivi e non più su rendicontazione delle spese? Eventualmente quale sarà il metodo secondo il quale verrà determinato il contributo?

*Il contributo complessivo che verrà assegnato ricomprenderà anche la quota prevista per i 20 posti invernali. In sede di rendicontazione, come peraltro per il dormitorio permanente, sarà determinata la spesa effettivamente sostenuta e quindi anche il contributo spettante. L'importo per i posti invernali potrà essere ridotto solo se lo Sportello non occuperà in nessun giorno e per tutto il periodo invernale uno o più posti.*

### **Quesito n. 5**

All'art. 10 c. 2 del bando si fa riferimento alla continuità occupazionale del personale ad oggi impiegato nel servizio – sulla base delle procedure previste dall'art. 32, commi 4 e ss. della l.p. 2/2016 per il cambio appalto – ma tra i materiali del bando non troviamo alcuna lista relativa al personale attualmente impiegato. Significa di fatto che non c'è nessuno che possa beneficiare di tale previsione di legge oppure in caso contrario, si chiede di poter disporre della lista anonima delle persone attualmente impiegate e delle relative caratteristiche di inquadramento e retribuzione.

*Non vi sarà la necessità di ricorrere all'applicazione dell'art. 32, commi 4 e ss. della l.p. 2/2016 in quanto l'attività precedentemente svolta presso la struttura oggetto del Bando è terminata il 30 aprile scorso e quindi non ci sono dipendenti da assorbire.*

### **Quesito n. 6**

All'art. 10 c. 1 lett. H) si cita l'obbligo di "presidio notturno con operatore". Tale presidio si intende da garantire con la presenza attiva di personale o può essere prevista anche la notte "passiva" con attivazione in caso di necessità? Tale presidio notturno deve essere garantito attraverso personale

dipendente o può essere realizzato anche con personale volontario?

Il servizio rientra nella tipologia del dormitorio permanente e prevede un'apertura 7 giorni su 7 dalle ore 19.00 alle 8.00.

L'apertura del servizio è quindi notturna e comporta il presidio attivo svolto da almeno un operatore, nel rispetto di quanto previsto dalla specifica scheda del catalogo dei servizi socio- assistenziali (2.5) in materia di figure professionali e modalità di presidio, in particolare, per le strutture con ricettività superiore a 20 persone.

I volontari possono essere coinvolti per concorrere con l'operatore ad assicurare il presidio notturno.